

Converting

La rivista per i trasformatori di imballaggi cellulosici e flessibili

Presente e futuro di filiera nelle analisi di Assografici e Acimga. Suggestioni dall'assemblea annuale congiunta dei grafici-trasformatori e dei produttori di macchine. E l'imballaggio? Ancora una volta è motore di crescita. E.P.

Fare (impresa) e sognare

Il mercato incoraggia a sperimentare strade e sinergie sempre nuove, progettando il futuro con fantasia e senza fossilizzarsi su un'idea. Con questo elogio del movimento - di pensiero e d'azione - Innocenzo Cipolletta ha chiuso l'assemblea generale dei soci Assografici e Acimga, (Milano, 18 giugno), anche quest'anno espressione congiunta delle due associazioni confindustriali, a sottolineare l'importanza del "fare sistema". Sul palco i rispettivi presidenti - Marco Spada al termine del mandato quadriennale in Assografici e il suo successore

Piero Capodiecì, e Ugo Barzanò, riconfermato alla guida di Acimga, - che, come di prammatica, hanno delineato il bilancio e le prospettive dei settori di riferimento.

Un bilancio senz'altro soddisfacente per i produttori di macchine, che per il terzo anno consecutivo chiudono l'esercizio con molti indicatori di segno positivo: +1,4% il fatturato, +1,5% le esportazioni (che sfiorano l'80% del turnover), un saldo della bilancia commerciale in calo ma pur sempre attestato a 440 milioni di euro.

Più complesso il consuntivo

dei grafici-trasformatori. I grafici, infatti, nel 2006 hanno registrato un calo medio dello 0,5% nel fatturato e del 4,1% nella produzione, con dei risultati molto diversi fra un segmento e l'altro del settore, per risollevarsi però con un export in aumento del 5,4% e un saldo della bilancia di 826 milioni di euro.

I cartotecnici-trasformatori, sono invece sostenuti da un aumento di fatturato del 3%, con la produzione al +2% e un export al +6,2%, pur presentando al proprio interno una sensibile diffe-

Segue a pagina 2

IL BUON ANNO DELLE MACCHINE

ACIMGA INFORMA Domanda interna +6%, fatturato +1,4%, +1,5% le esportazioni (che sfiorano l'80% del turnover), un saldo della bilancia commerciale in calo ma pur sempre attestato a 440 milioni di euro. Dati salienti, obiettivi prioritari e nodi problematici secondo il presidente Barzanò. E.P.

Anche nel 2006 i produttori italiani di macchine hanno chiuso un esercizio tutto positivo. Importanti le cifre e le percentuali di crescita (per il terzo anno consecutivo e in controtendenza ad altri comparti della meccanica italiana), elencate qui sopra, nel sommario dell'articolo. E importanti, soprattutto, le linee di tendenza che confermano l'affermazione del Made in Italy sui mercati internazionale e nazionale. Quest'ultimo fatto rappresenta una novità da sottolineare. «Nel 2006 la domanda interna è cresciuta di oltre il 6%, complice lo svolgimento di Grafitalia-Converflex, contribuendo a chiudere un triennio 2004-2006 in cui lo sviluppo del fatturato complessivo di settore ha superato il 12%, con un export più che raddoppiato e prossimo all'80% del turnover totale».

Volgendo lo sguardo al futuro, l'associazione confindustriale definisce, per bocca del presidente, gli obiettivi di massima e i nodi problematici a cui dedicare attenzione. «Fare impresa è il nostro motto - ha dichiarato nel suo discorso Barzanò - puntando a un'imprescindibile di qualità, innovazione ed eccellenza tecnologica. Senza indulgere in sterili lamentazioni, ma anche senza nascondere le continue difficoltà

Segue a pagina 7

FATTI

Conoscere per agire
Gifasp Pag. 9

Tutti a Roma
Medprint Pag. 10

Restare sulla cresta dell'onda
Gifco Pag. 11

News Pag. 12

L'evento dell'anno
Labelexpo Pag. 14

Conto alla rovescia
drupa 2008 Pag. 18

Linee guida in progress
Taga Italia Pag. 23

AMBIENTE

Film, meglio prevenire
Epfma Pag. 25

Rigenerare col gas
Dec Impianti Pag. 26

MATERIALI

Inchiostri ad alte prestazioni
Sun Chemical Pag. 29

A base acqua per il packaging
Flint Group Pag. 30

News Pag. 31

PRESTAMPA

Precisione e pulizia
Apex Italy Pag. 35

News Pag. 36

Il dono dell'ubiquità
Esko Graphics Pag. 39

MACCHINE

News stampa
Pag. 41

Ondulato e non solo
Bobst SA Pag. 43

MACCHINE

Una vetrina per il converting
Laem System Pag. 48

News Pag. 48

AGENDA

Fiere e meeting
Pag. 53

Segue da pagina 1

renza fra i risultati di imballaggio flessibile (+6%), sacchi (+3,6%) e cartone ondulato (2,2), a fronte della flessione di astucci e scatole pieghevoli (-1,9%) e della stabilità delle altre lavorazioni cartotecniche.

E il futuro? Sarà, ancora una volta, trainato dalle applicazioni nell'imballaggio (vedi **tabelle 1 e 2**).

Le analisi di Assografici

«Quattro anni sono passati in un attimo. Ma hanno lasciato una traccia indelebile, mi sono serviti a crescere e, soprattutto, a dare all'Associazione quello che potevo dare». Questo, in sintesi, il saluto del presidente uscente di Assografici, Marco Spada, che al termine del mandato ha ringraziato tutti i "compagni di strada fantastici" con cui ha diviso un impegno intenso, profuso senza lesinare intelligenza né carica umana. Un impegno al cui centro ha posto, fin da subito, «la vicinanza alle imprese, la riscoperta di attività di immediata e pratica utilità per gli associati, cercando di coniugarli con la missione di tutela degli interessi di categoria propria delle associazioni come la nostra». Il settore l'ha sentito, e apprezzato.

Degli innumerevoli progetti attivati sotto

Tabella 1 - Variazione produzione: previsioni 07/08 Assografici Centrexop Iafc Bocconi.

Table 1 - Variations in production: Assografici Centrexop Iafc Bocconi forecasts 2007/2008.

	Ipotesi pessimistica/ottimistica		
	Pessimistic and optimistic forecast		
	2007/2006	2008/2007	
Cartotecnica	-1,5/-0,9	-1,3/-0,7	Paper converting
Imballaggio	2,1/2,7	2,0/2,6	Packaging
Grafica Editoriale	-0,8/-0,2	-0,7/-0,1	Publishing graphics
Grafica Pubblicitaria e Commerciale	0,9/1,5	1,2/1,8	Advertising and commercial graphics

la sua presidenza, due in particolare erano di tale portata da non potersi esaurire in pochi anni di lavoro. Spada li ha voluti indicare fra "l'eredità" lasciata al suo successore: «trovare una soluzione alla concorrenza sleale di alcune aree del mondo [...] e portare a termine l'aggregazione delle associazioni che rappresentano il comparto della grafica- editoria-imballaggio».

Eredità prontamente raccolta e rilanciata da chi si appresta a presiedere Assografici per il prossimo periodo e che ha aperto un discorso altrettanto vibrante e poco rituale sottolineando un fatto inedito: per la prima volta in 60 anni di vita associativa il presidente di Assografici non proviene dal settore grafico-editoriale ma da quello cartotecnico-trasformatore (Piero Capodiecì ha vissuto l'intera vita lavorativa in que-

sto contesto, Ndr). Un fatto, dunque, significativo dell'intensa evoluzione della cartotecnica e del converting, evoluzione che ha accompagnato quella della società e dei suoi modelli di vita e consumo, e che fa di questo segmento della filiera la locomotiva dell'intero comparto.

Suggerire, spingere, proporre - Tre parole, quasi uno slogan, sintetizzano - per il neopresidente di Assografici - il ruolo di un'associazione di imprenditori.

Che potrebbe (dovrebbe) diventare ancora di più «un luogo di confronto e discussione, un laboratorio di idee dove fare strategia, produrre scenari competitivi, mettendo così gli associati nella condizione di leggere i segnali deboli e cogliere prima le opportunità [...]». Perché la posta in gioco è alta e il mo-

Run (an enterprise) and dream

PRESENT AND FUTURE of the sector in the analyses made by Assografici and Acimga. Food for thought from the annual joint graphic-converters and machine producers' assembly. And packaging? Once again it is spurring on growth. E.P.

The market encourages experimenting with ever new synergies, planning out the future with imagination without getting fossilised on one idea. With this elergy of movement -thought and action - Innocenzo Cipolletta closed the general assembly of Assografici and Acimga associates (Milan, 18th June), this year too joint expression of the two Confindustria associations, underlining the importance of acting as a system. On stage the respective presidents - Marco Spada at the end of his four year mandate in Assografici and his successor Piero Capodiecì, and Ugo Barzanò, reconfirmed at the head of Acimga, -that, as tradition has it, delineated the balance and the prospects for

their respective sectors.

A balance without a doubt satisfactory for the machine producers, that for the third year running closed the business year with many positive indicators +1.4% in turnover, +1.5% exports (that are close to 80% of turnover), a commercial trade balance that is dropping but that is still all the same at 440 million Euro.

More complex the balance of the graphics-converters, the graphics sector in fact in 2006 registered an average drop of 0.5% in turnover and 4.1% in production, with results very different from one segment to the other of the sector, things getting back on their feet though with exports at 5.4% and a total balance

of 826 million Euro. The paper&cardboard makers-converters in turn feature an increase in turnover of 3%, with production at +2% and exports at +6.2%, all the same there being a considerable difference within the segment between the results of flexible packaging (+6%), bags (+3.6%) and corrugated cardboard (2.2%), seen against the drop in folding cases and boxes (-1.9%) and a stability as regards other paper&cardboard processing.

And the future? It will once again be drawn by the applications in packaging (see table 1 and 2).

The analyses of assografici

«Four years have gone by in a flash. For me they have left an indelible trace, they helped me to grow and, aboveall, to give what I was able to give to the association». This, basically, the salutation of the outgoing president of Assografici, Marco Spada, that at then end of his mandate thanked all the "fantastic trav-

elling companions" with whom he has shared an intense, profuse experience marked by intelligence and human commitment. A commitment that immediately centred on "closeness to the companies, the rediscovery of projects immediately and practically useful to the associates, striving to combine them with the mission of protecting vested interests of categories like our own association". The sector has registered and appreciated this.

Of the countless projects started up under his presidency, two in particular were of such scope as to not run out in a few years of work. Spada counted them in the "legacy" left to his successor: "to find a solution to the unfair competition of some areas of the world [...] and to complete the grouping together of the associations that represent the graphics-publishing-packaging segment".

Legacy readily taken up and relaunched by the person who is about to preside

mento delicato: «Da qualche mese l'economia ha ripreso a crescere, ma il nostro sistema produttivo resta più vulnerabile di quello dei maggiori competitor».

In Italia, infatti, il comparto si presenta maturo, segnato dalla strutturale sovracapacità produttiva e da una scarsa propensione non solo all'aggregazione, ma anche alla creazione di network, «alla costituzione della cosiddetta "impresa estesa" che ci consentirebbe di limitare il gap dimensionale e di competere ad armi pari almeno a livello europeo».

Ambito in cui il nostro paese oggi occupa un autorevole terzo posto, con il 12% della produzione UE dopo Germania e Gran Bretagna in campo grafico; e con il 16% dopo Germania e Francia nella cartotecnica (nel cartone ondulato siamo secondi).

I grandi obiettivi - Nel suo discorso, Capodiecì ha dunque rilanciato un tema caro al suo predecessore - l'imprescindibilità di un operare a stretto contatto con le aziende - e accennato al programma da realizzare. L'accento è caduto su alcuni ambiti indicati come

Tabella 2 - Previsioni del Panel OSI a giugno 07 / Table 2 - OSI panel forecasts up to June 07

Percentuali e saldi	aumento	stabilità	diminuzione	saldo	
Percentages and balances	increase	stability	drop	balance	
Industria grafica/Graphics industry					
Produzione	28	44	28	0	Production
Fatturato	33	34	33	0	Turnover
Ordini interni	11	67	22	-11	Internal orders
Ordini esteri	31	50	19	12	External orders
Industria cartotecnica trasformatrice/Paper&cardboard converting industry					
Produzione	38	50	12	26	Production
Fatturato	38	58	4	34	Turnover
Ordini interni	31	61	8	23	Internal orders
Ordini esteri	42	58	0	42	External orders

i "fondamentali" di una strategia di sviluppo. Ecco, dunque, il richiamo alla sostenibilità ambientale (su cui spenderà l'esperienza maturata in veste di presidente Conai prima, e Comieco poi), alla necessità di un ulteriore coinvolgimento degli imprenditori nella vita associativa, e di una maggiore incisività nelle azioni di lobbying a livello nazionale e comunitario (dove «ci giocheremo, sempre di più, molte delle nostre carte» e dove ridefinire priorità e potenziare relazioni).

Infine, l'appello a riprendere il progetto federativo che potrebbe coinvolgere anche editori e cartai: perché i tempi sono maturi e perché «come ha sottolineato Marco Spada, un'aggregazione

più ampia può, in certi ben precisi ambiti di attività, meglio rappresentare e tutelare le imprese associate». Una tutela meritata. La filiera della stampa, carta, editoria e trasformazione è "resiliente": a dispetto delle prestazioni poco brillanti dell'economia nazionale negli ultimi 6 anni, continua a presentare una crescita tra le migliori del sistema italiano, con un fatturato complessivo di 42 miliardi di euro, oltre 250mila addetti e una bilancia commerciale saldamente attiva.

Obiettivi o sogni? La risposta in una citazione di Anatole France: «Per compiere grandi passi non dobbiamo solo agire ma anche sognare, non solo pianificare ma anche credere».

over Assografici for the coming period and that held an equally vibrant, non ritual talk, and who underlines a new feature: for the first time in 60 years of associative life the president of Assografici has not been drawn from the graphic-publishing sector but from that of paper&cardboard-converting (Piero Capodiecì has spent his entire working life in the said area). Indeed a significant point: it has been the intense development of paper&cardboard and converting, an evolution that has accompanied that of society and its models of life and consumption, that has turned this particular segment into the driving force of the entire sector.

Suggest, push, propose - Three words, almost a slogan, synthesizing - for Assografici's new president - the role of an association of entrepreneurs. That could (should) today evermore become «a place for sharing and discussing ex-

perience, a workshop of ideas for making strategy, producing competitive scenarios, placing associates in the condition to read the weak signals and grasp opportunities ahead of time [...]». Because the stakes are high and the period is a delicate one: «For some months now the economy has started to grow again, but our production system is still more vulnerable than those of our largest competitors».

In Italy, in fact, the segment is seen to be mature, featuring a structural manufacturing overcapacity and also showing little inclination to group together or even to network, «to the making up of the so-called "extended company" that would enable us to limit the size gap and compete on the same level at least on a European level». Field in which Italy today occupies an authoritative third place, with 12% of EU output behind Germany and the UK in the graphics field; and with 16% behind Germany

and France in paper&cardboard (but Italy is in second place in corrugated board production).

The great objectives - In his talk Capodiecì hence relaunched a theme dear to his predecessor - the essentiality of operating in close contact with the companies - also mentioning programs that need to be achieved. The accent fell on longterm projects and on some fields indicated as "fundamental" for a development strategy. Here hence, the call for environmental sustainability (on which to spend the experience built up as president of Conai first and foremost and Comieco after that), to the need for a further involvement of the entrepreneurs in the life of the association, and a greater effectiveness in the actions of lobbying at national and community level where «we evermore play most of our cards» and where priorities need to be defined and relations strengthened.

Lastly, the appeal is to resume with the federative project that could also involve publishers and paper manufacturers: because the time is ripe and because «as Marco Spada underlined, a further grouping together, the broader the better, in certain precise fields of activity, would lead to a better protection and representation of associated companies». A well-deserved protection. The print, paper and publishing sectors are "resilient": this despite the not so brilliant performance put in by the Italian economy over the last 6 years, and continue to show a growth that is among the best in the Italian system, with a total turnover of 42 billion Euro, over 250 thousand employees and a solidly positive commercial balance.

Objectives and dreams? The answer in a quotation by Anatole France: «To take great steps we not only have to act, we also have to dream, not only plan but also to believe».

perché scegliere SIMEC?

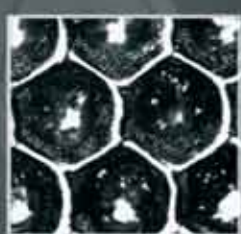
www.simecgroup.com



SLEEVE
Simec fornisce e garantisce esclusivamente Sleeve Rotec



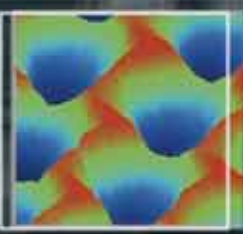
RIPORTO CERAMICO
Prodotte esclusivamente con sistema brevettato MAPS



INCISIONE LASER
Solo con tecnologia Thermal Yag (Leonardo Series)



IDENTIFICAZIONE
Inclusa per Ogni nuova sleeve acquistata



CERTIFICAZIONE VOLUME
Inclusa per ogni pezzo prodotto



CERTIFICAZIONE
Digitale per ogni pezzo prodotto



ANILOX COVER
Inclusa per Ogni nuova sleeve acquistata



FAST SERVICE
Rigenerazioni di vecchie sleeve in 4 giorni

Vasto stock di nuove sleeve con consegna in 96 ore



DIMENSIONI
120x110x2700
COSTO ESERCIZIO
2 Euro a lavaggio



COME LAVORA
Con Backing soda a secco con possibilità di riutilizzo del prodotto per più pulizie



POSIZIONAMENTO
Non necessita di carrier o altri tipi di montaggio



COPERTINA

Segue da pagina 1

generate dall'inefficienza del nostro Sistema Paese. Che penalizza l'imprenditoria e ci lascia alla finestra mentre i principali concorrenti mettono in campo riforme strutturali».

Una filiera robusta

Le macchine rappresentano, dunque, un elemento di grande forza, come ha documentato anche la recente ricerca "Carta, editoria, stampa e trasformazione, analisi della filiera", presentata lo scorso febbraio dal coordinatore (Alessandro Nova, Università Bocconi). Fra le informazioni contenute in questo lavoro, alcune in particolare - segnala Barzanò - sono degne di nota: «Anzitutto, gli addetti direttamente impiegati sono 256 mila, ma l'occupazione indotta è quantificata in altre 579 mila unità, per un totale di oltre 800mila. Poi, i rapporti export-fatturato e import-penetrazione nel mercato indicano una buona tenuta della competitività internazionale. La bilancia commer-

Tabella 1/ Table 1 - Acimga: export 2005-2006 (000/euro).

	2005		2006		06/05 Δ%
UE (25)	618.570	48,28%	619.285	47,62%	0,1
Extra UE	153.546	11,98%	150.871	11,60%	-1,7
North America	144.782	11,30%	153.474	11,80%	6,0
Middle-South America	99.978	7,80%	83.851	6,45%	-16,1
Asia	193.431	15,10%	202.836	15,60%	4,9
Altre/Other	70.935	5,54%	90.254	6,93%	27,2
TOT.	1.281.242	100,00%	1.300.571	100,00%	1,5

Fonte/Source: Acimga - Istat.

ciale lo conferma con un andamento costantemente positivo e un surplus in crescita». Ma, soprattutto, l'intero comparto presenta una crescita continua e stabile. Sul lungo periodo - e precisamente fra il 1990 e il 2006, proprio quando il futuro della carta stampata appariva sempre più precario - si è registrato un incremento produttivo fra i più elevati dell'intero sistema italiano, assimilabile a quello del settore alimentare. Questa stabilità, insieme alla già citata ripresa del mercato interno, sostengono un senso di forza che non trascura di considerare le criticità e gli inevitabili

rischi ma, al contempo, alimenta la volontà di progettare il futuro.

Prospettive

Infine, Barzanò ha espresso indicazioni programmatiche utili a crescere ancora. Primo: sollecitare un maggiore coordinamento delle iniziative a sostegno dell'export di settore, per migliorarne l'incisività. Secondo: monitorare dappresso l'evoluzione del "nuovo" e più forte sistema bancario nazionale, per verificare se sarà in grado di sostenere la presenza delle aziende italiane sui mercati esteri.

Una terza indicazione è ispirata a un fenomeno positivo - il determinante contributo delle imprese italiane alla ripresa economica si è concretizzato anche in consistenti investimenti in innovazione - che è possibile potenziare ulteriormente unendo le forze. Barzanò cita, al riguardo, esempi di consorzi "trasversali", costituiti cioè da imprese di varie dimensioni e diversi settori produttivi, che hanno investito insieme in R&S con risultati interessanti. A cosa finalizzare questi strumenti? Due le priorità: migliorare la prestazione del settore sui mercati strategici dell'Asia, anzitutto superando quel grande limite strutturale che è la piccola dimensione dell'impresa italiana; e migliorare la redditività che, come noto, rappresenta «un altro punto dolente, molto dolente» delle industrie di settore. Preoccupato? Il bilancio fra punti di forza e di debolezza impone il "ragionevole ottimismo". E invita al lavoro.

A good year for machines

ACIMGA INFORMS Domestic demand +6%, turnover+1.4%, exports +1.5 % (featuring a near 80% of turnover), a balance of trade that is dropping, albeit standing at 440 million Euro. Main figures, priority objectives and problem features according to president Barzanò. E.P.

For Italian machine producers the business year 2006 also drew to a close showing positive results, with sizeable figures and growth percentages (going against other Italian mechanical engineering segments for the third year running), as listed above in the article summary. Aboveall sizeable the trends that confirm the success of Italian products on the international and national markets. This last point stands as a new feature. «In 2006 Italian domestic demand was up by over 6%, aided by the holding of Grafitalia-Converflex, contributing to closing a three-year period 2004-2006 in which the growth of overall sector turnover superseded 12%, with exports more than doubled and accounting for close on 80% of total turnover». Turning their attention to the future, the Confindustria member association, as announced by its president, defined the main objectives to be attained and the problems to be

tackled. «Entrepreneurship is our motto - Barzanò declared in his speech - aiming at a quality approach, innovation and technological excellence. Without indulging in sterile complaints, but also without concealing the difficulties generated by the inefficiencies of Italy's Country System. That penalizes Italian entrepreneurship and leaves us looking on, while our main competitors field reforms and structure».

A sturdy segment

Hence the machines constitute a huge strongpoint in the sector in question, as also documented in the recent study "Paper, publishing, print and converting, sector analysis", presented last February by the coordinator (Alessandro Nova, Bocconi University). Among the information contained in this work, some details - indicated by Barzanò - are worthy of note and of reflection:

«Aboveall the directly employed stand at 256 thousand, though with supplier industry accounting for a total of some 579 thousand units, the total figure is over 800 thousand. Indeed exports-turnover and the penetration of imports in the market indicate a good holding of international competitiveness. This is confirmed by the constantly positive run of the commercial balance and a surplus that is seen to be growing». But aboveall, the entire segment presents a continuous and stable growth. In the longterm - and precisely between 1990 and 2006, when the future of newsprint appeared to be getting ever blacker - an increase in production among the highest in the entire Italian system was registered, similar to that of the food sector. This stability, along with the already mentioned recovery of the Italian domestic market, gives an impression of strength that does not overlook the critical factors and inevitable risks but at the same time contributes to the will to plan out and contribute to the future.

Prospects

Lastly, Barzanò expressed some programmatic indications to help growth. Primo: sollecitando un maggiore coordinamento delle iniziative a sostegno

dell'export di settore, per migliorarne l'incisività. Secondly: monitor the evolution of the "new" Italian bank system at close quarters, system that has improved in size and structure, to see whether it is capable of supporting the presence of Italian concerns abroad with adequate financial means and consultancy. A third indication is inspired by a positive phenomenon - the decisive contribution of Italian concerns to the economic recovery has gone by way of sturdy investments in innovation - that can be further empowered by joining forces. Barzanò cita, al riguardo, esempi di consorzi "trasversali", costituiti cioè da imprese di varie dimensioni e diversi settori produttivi, che hanno investito insieme in R&S con risultati interessanti. The objectives to be pursued coordinating these (and other) actions? Two main priorities: improve the sector performance on the two strategic Asian markets, aboveall overcoming that big structural limit that is the small size of the Italian concern, and improve profitability that, as is known, represents another sore point, a very sore point". Worried? The balance between strongpoints and weakpoints leads to a "reasonable optimism". To be worked on.



LE SUPERFICI PERFETTE AUMENTANO LE PERFORMANCE



IL NOSTRO SISTEMA DI CONTROLLO RAVOL KIT, QUANDO È IN GIOCO LA SUPERFICIE DEI VOSTRI CILINDRI.

Con il **RAVOL KIT**, si può controllare il volume di inchiostro degli alveoli incisi sulla superficie dei rulli anilox per rilevare danneggiamenti, contaminazione dell'inchiostro o usura.

Il **RAVOL** è il più preciso sistema oggi disponibile ed Apex Italy offre gratuitamente ai suoi clienti il servizio di rilevazione volume.

RAVOL KIT

CILINDRI ANILOX CERAMICI INCISI AL LASER

CILINDRI ANILOX MECCANICI

MANICHE CERAMICHE
INCISE AL LASER

SERVIZIO DI PULIZIA

LIQUIDI PER LA PULIZIA

'Spreading Quality'

apex ITALY
Group of companies